

Cinema Il Canaro della Magliana di «Dogman» e «Capri-Revolution» fanno il pieno I Ciak d'oro premiano le storie vere



Migliore attrice Marianna Fontana

A più di un anno dalla presentazione in concorso al Festival di Cannes "Dogman" continua a ricevere premi. La pellicola di Matteo Garrone, ispirata alla storia del Canaro della Magliana, ha vinto sei Ciak d'oro, tra cui Miglior film. A Mario Martone è andata la Miglior regia per "Capri-Revolution". Alessandro Borghi e Marianna Fontana hanno conquistato i Ciak come Migliori protagonisti dell'anno. Tra i tanti riconoscimenti che portano il nome del noto mensile di cinema italiano, consegnati ieri sera nel Link Campus University di Roma, anche il SuperCiak d'Oro a Paola Cortellesi, il Ciak d'oro colpo di fulmine a Valeria Golino per "Euforia" e il Ciak d'Oro Classic alla carriera a Nanni Moretti.

Oltre alla categoria Miglior film, "Dogman" ha vinto quelle di Miglior

Attore non protagonista (Edoardo Gero), Miglior sceneggiatura (Matteo Garrone, Massimo Gaudioso e Ugo Chiti), Miglior montaggio (Marco Spoletini) e Miglior scenografia a Dimitri Capuani. A questi premi si va ad aggiungere il Ciak d'Oro come Personaggio più sorprendente dell'anno a Marcello Fonte, protagonista della pellicola.

Di "Capri-Revolution", presentato in competizione all'ultima Mostra del cinema di Venezia, sono stati premiati il regista Martone e la protagonista Marianna Fontana. Tre, invece, sono i riconoscimenti ottenuti da "Sulla mia pelle", il film su Stefano Cucchi. Uno è andato al regista Alessio Cremonini come Miglior opera prima, l'altro all'intenso protagonista Alessandro Borghi, l'ultimo ai produttori Luigi e Olivia Musini di Cinemaudici e Andrea

Occhipinti di Lucky Red. E sempre tre sono i Ciak vinti da "Il vizio della speranza" diretto da Edoardo De Angelis (Miglior attrice non protagonista a Marina Confalone, Miglior colonna sonora e Miglior canzone originale a Enzo Avitabile) e altrettanti a "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi (Rivelazione dell'anno al giovane protagonista Francesco Di Napoli, Miglior fotografia a Daniele Cipri e Miglior suono in presa diretta a Emanuele Cicconi, Maximiliano Angelieri ed Enrico Medri).

A "Suspiria" di Luca Guadagnino sono andati il Ciak d'Oro per i costumi (Giulia Piersanti) e quello per il Miglior manifesto. E ancora premiata la Cortellesi con il SuperCiak D'Oro, mentre a Saverio Costanzo è andato il Ciak per la serie tv "L'amica geniale", a "Manuel" di Da-



SuperCiak d'Oro Paola Cortellesi

rio Albertini il Ciak Alice Giovani (in collaborazione con Alice nella città) e a "Sembra mio figlio" di Costanza Quatriglio il Ciak Bello e invisibile.

I Ciak a Miglior film, regia e attori protagonisti sono stati decisi dai lettori dalla rivista, mentre gli attori non protagonisti e i premi tecnici sono stati assegnati da una giuria di cento giornalisti e critici cinematografici. Infine i Ciak speciali sono stati stabiliti dalla redazione del mensile oggi diretto da Flavio Natalia, dopo l'addio di Piera Detassis.

Giu.Bia.

Cartone animato Le nuove avventure dello sceriffo Woody con l'amico astronauta Buzz

«Toy Story 4» Dopo venticinque anni la favola continua



Ironia e umorismo

Il primo capitolo di Toy Story «Il mondo dei giocattoli» è del 1995, ma la serie non ha perso la sua carica con i personaggi di sempre Buzz (a sinistra) e Woody. Ma ci sono anche numerose nuove entrate

di Giulia Bianconi

Divertenti, colorati, teneri, vivaci, con una grande anima. Passa il tempo, ma i protagonisti di "Toy Story", sempre al motto di "Verso l'infinito... e oltre!", non deludono mai. Anche ora che sono arrivati al quarto capitolo della saga di animazione della Disney-Pixar, a quasi venticinque anni dal primo film. Lo sceriffo Woody, l'astronauta Buzz Lightyear, insieme a vecchi amici come la cowgirl Jessie e il cagnolino allungabile Slinky, ma anche a nuovi giocattoli, tra tutti la forchetta Forky, sono i protagonisti di quest'ultimo lungometraggio diretto da Josh Cooley.

In "Toy Story 4", al cinema con The Walt Disney Company Italia dal 26 giugno (che rientra così tra le pellicole estive dell'iniziativa Moviement), Woody, Buzz & Co. hanno una nuova bambina di cui prendersi cura: Bonnie. In un viaggio con la famiglia della piccola, lo sceriffo ritroverà la sua ex fiamma Bo Peep e incontrerà anche la minacciosa bam-

Doppiatori d'eccezione

Luca Laurenti, Rossella Brescia e Massimo Dapporto

bola Gabby Gabby. Insomma, lui e gli altri dovranno affrontare una nuova e speciale avventura che farà sorridere e commuovere i piccoli spettatori, appassionando anche i grandi.

Impareranno, ancora una volta, quanto è importante il valore dell'amicizia e la condivisione, ma anche quanto è fondamentale crescere, individualmente e insieme, e

cercare la felicità.

Nel corso della presentazione dei doppiatori italiani del film ieri a Roma, Massimo Dapporto, voce storica di Buzz Lightyear, ha voluto ricordare Fabrizio Frizzi, che ha doppiato Woody per i primi tre capitoli, sostituito in quest'ultimo da Angelo Maggi.

"E' stata una perdita toccante per ognuno di noi. Ma

Fabrizio ci ha lasciato un esempio da seguire. Io, ad esempio, quando mi arrabbio, penso alla sua risata", ha detto l'attore. "Era un uomo molto semplice e alla mano. Ricordo che, quando abbiamo registrato insieme, diceva di non saper cantare. Era davvero un amico per tutti", ha aggiunto Riccardo Cocciantone, che in questo quarto film interpreta la canzone "Hai un amico in me" e il nuovo brano "Non permetto". A dare la voce a Forky, creata da Bonnie con materiali riciclati, è Luca Lauren-

ti. "Non è un vero giocattolo, ma frutto della creazione fantastica della bambina con la spazzatura - ha spiegato - Non c'è differenza tra noi e quello che vivono i giocattoli che sono creazioni del nostro sentimento. Non dobbiamo credere solo a ciò che vediamo". Corrado Guzzanti è, invece, il motociclista e stunt-man canadese Duke Caboom. "Sono un giocattolo degli Anni settanta, esibizionista e un po' sbruffone. Ma sono anche molto sensibile - ha raccontato del suo personaggio - Ho l'ansia dell'abbandono per essere stato gettato via dal mio bambino, perchè non saltavo abbastanza in alto come quello della pubblicità. In fondo tutti i personaggi hanno il trauma di sentire che esistono

solo se hanno un bambino di riferimento". E sul film in sé, Guzzanti ha poi aggiunto: "Credo che sia più filosofico e esistenzialista rispetto ai precedenti. Ha una narrazione raffinata e sottile, quasi più rivolta agli adulti".

Infine, a Rossella Brescia è stata affidata la voce di una ballerina volante - "Non poteva essere altrimenti", ha detto sorridendo -, mentre Benji & Fede, gruppo musicale modenese tanto amato dai giovani, hanno doppiato due ranocchie del Lunapark, oltre a interpretare nei titoli di coda della pellicola la cover di "Hai un amico in me". "Siamo fan di Toy Story - hanno svelato - un film pieno di metafore dove i giocattoli rappresentano un po' i genitori e i fratelli maggiori".

© RIPRODUZIONE RISERVATA